



Regione Toscana



Protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione nel territorio toscano.

Il Presidente della Regione Toscana e il Presidente di ANCI Toscana,

Ricordate:

- La Legge Regionale n. 1 del 26 gennaio 2004 *“Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana”*;
- La Legge Regionale 5 ottobre 2009, N. 54, *Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza*;
- La Legge Regionale n. 40 del 23 luglio 2009, *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza amministrativa”*;
- La Delibera della Giunta Regionale n. 23 del 21 gennaio 2013 che promuove la realizzazione di una piattaforma open data di livello regionale e approva linee guida recanti criteri generali per gli open data in Regione Toscana;
- La Legge Regionale n. 19 del 18 febbraio 2015 *“Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo”*;
- L’art. 22 della Legge Regionale n. 46 del 2 agosto 2013 valorizza l’uso delle tecnologie innovative dell’informazione e della comunicazione per favorire la partecipazione democratica dei cittadini e arricchire gli strumenti del confronto pubblico sulle politiche locali e regionali;
- La Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 *“Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56”* (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;
- La Legge Regionale n. 48 del 13 aprile 2015 *“Istituzione del sistema informativo del catasto delle infrastrutture di rete”*.

Dato atto che:

- l’Agenda Digitale presentata dalla CE nel maggio 2010 con la comunicazione COM(2010) n. 245 si pone come obiettivo principale quello di sviluppare un mercato unico digitale, al fine di generare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in Europa, ed è composta da sette pilastri: 1. realizzare il mercato digitale unico, 2. promuovere l’accesso a Internet veloce e ultraveloce, 3. aumentare standard e interoperabilità, 4. consolidare la fiducia e la sicurezza online, 5. investire in ricerca e innovazione, 6. migliorare l’alfabetizzazione informatica e l’inclusione digitale, 7. vantaggi per la società grazie a un utilizzo intelligente delle TIC;
- la Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all’Agenzia per l’Italia Digitale e all’Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali «Piano nazionale Banda Ultra Larga» e «Crescita Digitale» per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda Digitale, nell’ambito dell’protocollo di Partenariato 2014-2020;
- la Commissione Europea ha approvato con decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio il POR Creo FESR 2014-2020 di Regione Toscana, dove si evidenziano in particolare gli obiettivi tematici: OT2. Agenda digitale (migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime), OT7. Mobilità sostenibile di

MB

Hein

persone e merci (promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete), OT10. Istruzione e formazione (investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per l'apprendimento e le competenze), OT11. Capacità istituzionale e amministrativa (rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente nell'erogazione di servizi);

- la CE con decisione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre ha dato il via libera al Programma operativo 2014-2020 del Fondo sociale europeo di Regione Toscana che finanzia oltre alle politiche per l'occupazione, la formazione, l'educazione anche interventi di inclusione e promozione delle pari opportunità e per la coesione sociale.
- Il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni, impone alle PPAA obblighi in termini di: validità dei documenti informatici e firme elettroniche, di trasmissione delle comunicazioni fra PPAA e tra PPAA e cittadini/imprese, di presentazione di istanze e dichiarazioni alla PA, di pubblicazione di modulistica e bandi di concorso sui propri siti, di continuità operativa, di dematerializzazione dei documenti della PA e fruibilità dei dati presenti in banche dati di interesse pubblico, di utilizzo esclusivo di canali e servizi telematici.

Considerato che:

- La Regione Toscana ha aderito alla "Coalizione nazionale per le competenze digitali" promossa dall'Agenzia per l'Italia Digitale, con la presentazione del progetto P.A.A.S. e del progetto TRIO come progetti pilota a livello nazionale per l'ampliamento delle competenze digitali;
- La Regione Toscana il 23 marzo 2015 ha sottoscritto un "Protocollo di Intesa tra le Regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Umbria e l'Agenzia per l'Italia Digitale per la Collaborazione nell'ambito dell'Agenda digitale nella Programmazione 2014-2020" di cui alla DGR 296/2015, per promuovere la diffusione della cultura e delle competenze digitali nei territori regionali e mettere in condivisione alcuni progetti;
- La Regione Toscana ha avviato una azione denominata *OpenToscana* che mira a fornire a cittadini, imprese e PA una modalità di accesso innovativa ai servizi e agli asset della PA, sia per quanto riguarda la stessa Regione Toscana sia per quanto riguarda gli enti del territorio che intendono partecipare all'iniziativa;
- In conformità con il "Piano Nazionale Banda Larga", la Regione Toscana, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, sta attuando due tipologie di intervento per raggiungere gli obiettivi definiti dalla strategia Europa 2020 e dell'Agenda Digitale Europea;
- La Regione Toscana ha creato l'infrastruttura telematica della Toscana denominata TIX, "data center" orientato ai servizi tramite il coinvolgimento degli operatori del settore e per fornire un contesto tecnico operativo alla pubblica amministrazione per i cittadini e le imprese.
- La Regione Toscana, in attuazione al D.P.C.M. 24 ottobre 2014, ha integrato il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale, SPID tramite l'infrastruttura ARPA;
- La Regione Toscana ha già attivato bandi per aiutare le start up e per sviluppare App con l'obiettivo di facilitare l'accesso al patrimonio informativo pubblico della regione, migliorare la fruizione dei servizi della pubblica amministrazione anche tramite la piattaforma Open Toscana e aiutare la diffusione dei principi della crescita digitale.
- La Regione Toscana mette a disposizione piattaforme e servizi per implementare l'amministrazione digitale e per aiutare gli Enti toscani ad adempiere agli obblighi previsti dal piano di informatizzazione, di cui alla Legge 11 agosto 2014, n. 114.
- Il Programma di Governo 2015-2020 per la X Legislatura della Regione Toscana, approvato con Decisione del Consiglio Regionale n. 1 del 30 giugno 2015, prevede l'inserimento nell'ambito del programma regionale di sviluppo 2015-20, di scelte strategiche tra cui lo sviluppo dell'economia digitale (per sanità, industria, logistica, ambiente), della pharma & devices valley, di un health & longevity lab , di una rete regionale di fab-labs;

Handwritten initials:
M
P. Ricci

- Le 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni, in relazione al Programma di governo per la X Legislatura regionale, approvate con Decisione della Giunta Regionale n. 5 del 1 luglio 2015 comprendono una serie di azioni che coinvolgono aspetti di innovazione e utilizzo delle ICT e delle piattaforme regionali.

Dato atto che:

- La Regione Toscana ha stipulato con gli Enti locali toscani accordi per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e all'Agenda Digitale, volte a creare modelli organizzativi e di governance per utilizzare al meglio e in modo cooperativo le infrastrutture informatiche ed estendere i servizi online, favorire l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le amministrazioni, supportare il riordino dei livelli istituzionali.
- ANCI Toscana, promuove politiche di associazionismo e cooperazione tra i Comuni nella gestione di servizi e di funzioni che, in questo quadro di piena partecipazione ad una politica regionale di diffusione sempre più ampia dell'innovazione tecnologica e organizzativa all'interno dei Comuni e di messa in rete delle informazioni, rappresentano elementi fondamentali per ottenere risparmi di gestione e un innalzamento della capacità di risposta ai bisogni dei cittadini e delle imprese sostenendo lo sviluppo delle comunità locali.
- L'attività congiunta svolta da Regione Toscana ed ANCI Toscana risulta particolarmente utile in questa fase di riordino istituzionale, derivante da quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e dalla L.R. 22/2015, per favorire la semplificazione nei servizi, la capacità di gestione congiunta e integrata, l'introduzione di soluzioni innovative tecnologiche, organizzative e amministrative;
- Il ruolo di ANCI Toscana è tanto più importante in questo quadro in cui appare necessario non solo un supporto agli enti nell'implementazione di tali processi, in un'ottica di contenimento dei costi e maggior valorizzazione delle risorse umane, ma anche un ruolo di governance che si basi sulla profonda conoscenza delle dinamiche degli Enti, svolto di comune accordo con la Regione Toscana.

Tenuto conto che:

- In data 21/06/2004 è stato sottoscritto fra la Regione Toscana e l'ANCI Toscana, un protocollo d'intesa per lo sviluppo della società dell'informazione, che ha contribuito con successo alla rappresentanza unitaria dei Comuni toscani e la Regione Toscana nel confronto con il Governo nazionale e i Ministeri in relazione alle iniziative sui temi dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, al coordinamento e all'uniformità delle iniziative garantendo unicità d'azione ed utili sinergie operative nonché alla gestione congiunta dei progetti nell'ambito della Rete Telematica Regionale Toscana mettendo in comune professionalità e risorse;
- In data 1/07/2008 è stato sottoscritto fra Regione Toscana e ANCI Toscana un Protocollo di intesa (DGR 411/2008) finalizzato al coordinamento delle reciproche iniziative in relazione ai settori dell'innovazione tecnologica ed organizzativa per lo sviluppo della Società dell'Informazione con particolare riferimento ai comuni di piccole dimensioni territoriali;
- In data 12/11/2011 è stato sottoscritto fra Regione Toscana e ANCI Toscana un Protocollo di intesa finalizzato al coordinamento delle iniziative in relazione ai settori dell'innovazione tecnologica ed organizzativa finalizzati allo sviluppo della Società dell'Informazione e della conoscenza (DGR 1020/2011);
- Con Delibera n° 1169 del 17/03/2015 la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione tra Regione Toscana e ANCI Toscana per il "Coordinamento delle attività finalizzate alla attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico presso i Comuni della Toscana".

Valutato opportuno

- Adottare "smart policies" ed azioni congiunte che vedono ANCI Toscana quale naturale interlocutore di Regione Toscana in rappresentanza dei Comuni, per una crescita intelligente,

sostenibile e inclusiva che comporti altresì una maggiore visibilità del territorio regionale a livello nazionale ed europeo;

- Condividere iniziative e percorsi progettuali con ANCI Toscana per promuovere l'innovazione tecnologica ed organizzativa del sistema toscano in tutti i suoi aspetti, dal sistema pubblico, con la sua esigenza di innovare e semplificare processi regolamentari, amministrativi e tecnologici, al sistema produttivo locale che necessita una spinta innovativa per accrescere la competitività anche attraverso il supporto alle start up e una maggiore valorizzazione delle competenze e qualità presenti sul territorio;
- Proseguire nel contesto della riorganizzazione dei livelli di governo locale prevedendo ulteriori facilitazioni e incentivi crescenti per gli enti che scelgono forme di aggregazione, dalle Unioni alle fusioni;
- Disegnare una pubblica amministrazione relazionale e collaborativa con l'obiettivo di facilitare la vita ai cittadini aggregando e connettendo le comunità che producono idee, conoscenze e competenze;
- Confermare il modello di governance espresso dalla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), in quanto strumento capace di presidiare la trasversalità tipica dei processi di innovazione;
- Prolungare ed estendere a tal fine gli obiettivi e le azioni del Protocollo di Intesa fra Regione Toscana e ANCI Toscana sottoscritto in data 12/11/2011 e sopra citato.

Riconosciuto che:

Il presente protocollo costituisce la naturale estensione del precedente protocollo del 2011 sopra citato, nonché la base per l'attuazione degli obiettivi strategici di Regione Toscana per il supporto agli Enti locali con la finalità di garantire diritti e servizi ai cittadini toscani, anche attraverso:

- la riduzione del digital divide per garantire il diritto di accesso e migliorare le competenze digitali dei cittadini;
- un rapporto più partecipato e diretto dei cittadini, dei professionisti e delle imprese con una PA efficiente;
- l'integrazione del patrimonio informativo della PA e la ricomposizione delle informazioni in modo intelligente;
- il supporto agli Enti locali per il contrasto all'evasione fiscale e alla illegalità economica, al fine di garantire una maggiore equità sociale e nuove risorse per i Comuni;
- la modernizzazione della PA partendo dai processi e puntando alla centralità dell'esperienza e al bisogno dell'utenza garantendo tempi certi e riduzione degli adempimenti burocratici;
- la diffusione della cultura digitale e delle competenze digitali, anche attraverso piattaforme digitali e si pone in sostanziale continuità con i percorsi avviati e premessa della nuova fase di programmazione regionale.

Tutto ciò premesso e valutato

Convengono:

di coordinare le proprie iniziative in relazione all'innovazione, allo sviluppo dell'Agenda Digitale e alla diffusione delle comunità intelligenti, impegnandosi a sviluppare strategie e iniziative coordinate con il territorio e congiunte, con riferimento a tutto il sistema della PA toscana, con le finalità di cui in premessa e in particolare per:

- favorire lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza secondo gli indirizzi della programmazione regionale vigente, del Programma di Governo per la X Legislatura Regionale e delle strategie europee e nazionali per l'Agenda Digitale, nonché degli obiettivi in materia della futura programmazione regionale, attraverso il consolidamento dei progetti avviati dalla Regione Toscana e dal territorio e lo sviluppo di nuovi progetti e azioni;

- favorire l'attivazione di modelli di collaborazione fra la Regione, gli Enti e le associazioni che li rappresentano al fine di raccogliere le esigenze del territorio e tradurle in proposte concrete, in attività e servizi da sviluppare congiuntamente, consolidando e rinnovando l'esperienza di RTRT;
- supportare i Comuni nella visibilità e nella attuazione delle iniziative regionali nonché nella definizione delle possibili modalità di partecipazione ai progetti e supportare l'attivazione di servizi regionali presso i Comuni singoli e associati con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi organizzativi e amministrativi degli stessi, con un utilizzo delle infrastrutture e delle piattaforme regionali a partire dal TIX come centro servizi per tutto il sistema della PA toscana, tramite una attività collaborativa fra Regione, ANCI e gli Enti, nel rispetto degli standard e della compliance;
- ampliare la diffusione di competenze all'interno dei Comuni, migliorando i livelli di conoscenza delle opportunità dell'innovazione, sia per gli amministratori sia per i dirigenti e funzionari degli Enti Locali, anche al fine del corretto adempimento di nuove normative e disposizioni;
- supportare la diffusione e la conoscenza dei processi partecipativi, anche finalizzati ai processi dell'innovazione;
- supportare l'ampliamento e il potenziamento delle competenze digitali di tutti i cittadini toscani secondo gli obiettivi dell'e-inclusion in varie importanti tematiche, tra cui sanità, sociale, scuola e didattica, formazione on line di tipo professionale ('life long learning');
- promuovere la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico quale strumento di trasparenza, diffusione della conoscenza e risorsa per la crescita economica e sociale del territorio (open data e open government) favorendo interventi mirati alla sensibilizzazione e al coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati;
- sostenere la crescita di un ecosistema di servizi digitali sviluppati in collaborazione tra pubblico e privato, anche attraverso la diffusione di modelli organizzativi e operativi e nuovi approcci di efficienza per la realizzazione e concretizzazione di politiche innovative;
- promuovere e supportare l'utilizzo di strumenti innovativi di pubblico acquisto quali Pre Commercial Procurement e Appalto Pubblico per l'Acquisto di Soluzioni Innovative (PPI), stimolando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato;
- favorire la diffusione dell'innovazione e delle tecnologie per la crescita digitale, supportando le imprese, le imprese di giovani e le start up e favorire i processi di Innovazione Sociale per migliorare la qualità della vita dei cittadini e stimolando l'accesso alla rete, ai dati e ai servizi;
- dialogare e interagire con la comunità scientifica per lo sviluppo di piattaforme e servizi in logica Cloud secondo visioni innovative di implementazione delle smart cities;
- favorire l'interazione e la collaborazione tra i network nazionali e regionali che operano sul territorio come promotori e diffusori dell'innovazione.

di collaborare inoltre al raggiungimento degli obiettivi sotto elencati, afferenti tematiche della società dell'informazione e della conoscenza, dell'agenda digitale e dell'innovazione, in coerenza con gli atti della programmazione regionale:

- promuovere l'utilizzo da parte dei Comuni toscani delle infrastrutture TIX, ARPA/SPID e delle piattaforme di Regione Toscana CART, Ap@ci, IRIS, STAR, START, FERT per favorire la fruizione dei servizi on line della PA da parte dei cittadini tramite portali che siano accessibili, pensati per l'utente, pronti per l'utilizzo tramite dispositivi mobili;
- favorire l'utilizzo da parte degli Enti dei servizi del data center TIX, l'attivazione dei servizi di conservazione a norma dei documenti digitali, la diffusione di sistemi di videoconferenza, VoIP e Streaming;
- proseguire e ampliare il supporto alle attività finalizzate alla comunicazione e diffusione del "Sistema Informativo Catasto e Fiscalità in Toscana" (TOSCA);

MB

H. De...

- offrire agli Enti il supporto per essere sempre più parte attiva e collaborativa nell'ambito del Sistema Toscano dei Servizi per le Imprese e affiancare Regione Toscana nel coordinamento dei tavoli di lavoro oltre a offrire supporto agli Enti in relazione alla digitalizzazione dei SUE;
- promuovere e ampliare la rete degli sportelli multifunzionali sul territorio in collaborazione con altri soggetti pubblici, con il terzo settore, con le aziende, in cui far confluire le esperienze attive fino ad oggi in tema di servizi pubblici e proiettare le stesse esperienze verso una dimensione sempre più digitale;
- favorire azioni di sensibilizzazione presso i Comuni per accrescere il diritto di accesso e di cittadinanza digitale anche attraverso interventi di partecipazione per diffondere la cultura e stimolare le competenze digitali;
- diffondere la conoscenza e l'utilizzo dei risultati dei progetti per la scuola;
- offrire agli Enti il supporto per lo sviluppo di servizi in materia di giustizia civile e penale per i cittadini e le imprese;
- favorire e supportare la diffusione e l'attuazione di politiche di mobilità innovative che contribuiscano ad una mobilità fluida e intermodale in Toscana, per il beneficio dei cittadini e dell'ambiente e supportare lo sviluppo di servizi di connettività diffusa e infomobilità per la promozione del turismo, del commercio e la valorizzazione dei beni culturali;
- favorire e supportare l'organizzazione, la realizzazione e la diffusione di modelli e servizi di sanità elettronica e dei servizi sociali per gli operatori e i cittadini;
- consentire la diffusione e l'applicazione delle buone pratiche e dei modelli operativi in relazione all'innovazione nel settore turistico;
- promuovere la creazione di banche dati per una gestione coordinata delle infrastrutture pubbliche e private (catasto delle infrastrutture).

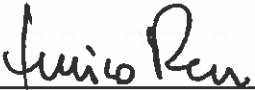
Modalità operative e durata del protocollo di intesa

Il presente Protocollo di intesa vedrà attuazione sulla base di specifici accordi e convenzioni relative alle azioni che Regione Toscana e ANCI Toscana riterranno di attivare, in relazione alle materie e per la realizzazione degli obiettivi del presente protocollo.

Il presente protocollo ha validità per cinque anni dalla sua conclusione.

Firenze, 2 novembre 2015

Il Presidente della Regione Toscana
Enrico Rossi



Il Presidente di ANCI Toscana

